



CITTA' DI SEVESO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI, COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) – COMUNE DI SEVESO

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTI il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* concernente *"Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale dell'11 marzo 2005, n. 12 – Legge per il governo del Territorio;

VISTA la Delibera del Consiglio della Regione Lombardia n. VIII/0351 del 13/03/2007 *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* e le successive determinazioni regionali in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 21/07/2023 con la quale è stato dato *"Avvio del procedimento del nuovo Documento di Piano e della variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (P.U.G.S.S.) e Piano delle Attrezzature Religiose (P.A.R.) del Comune di Seveso ai sensi dell'art.13 comma 2 della l.r. n.12/2005 e s.m.i. e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza (VINCA)"*;

ATTESO che:

- nella citata deliberazione di Giunta comunale n. 99/2023 sono stati nominati:

- l'Autorità competente in materia di VAS
- l'Autorità procedente

ed individuati:

- i Soggetti competenti in materia ambientale
- i Settori del pubblico interessati all'iter decisionale
- il Pubblico interessato

e definite le modalità di informazione e partecipazione;

- in data 28.07.2023 prot. 21744 è stato pubblicato l'avviso di Avvio del procedimento di cui alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 99/2023;
- con nota prot. 22799 del 28.07.2025 è stata convocata la 1^ conferenza VAS volta ad

illustrare il Rapporto Preliminare (Documento di Scoping) e ad acquisire in forma condivisa pareri, contributi ed osservazioni sulle tematiche ambientali da affrontare nel corso dell'elaborazione della variante e del Rapporto Ambientale;

- con lo stesso protocollo 22799 del 28.07.2025 è stato dato, altresì, avviso della messa a disposizione del Rapporto ambientale preliminare – Documento di Scoping, inerente al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT), consultabile:
 - sul portale Regione Lombardia Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS):
<https://www.sivas.servizirl.it/sivas> - ID procedura 131500
 - sul sito istituzionale del Comune di Seveso, alla pagina:
<https://www.comune.seveso.mb.it/it/page/vas-aggiornamento-pgt>

ed è stato inviato a tutti i soggetti/enti individuati;

- nel corso del processo di valutazione sarebbero state attivate iniziative di informazione e partecipazione di altri Enti, soggetti pubblici e privati, nonché della cittadinanza, delle organizzazioni e delle associazioni, al fine di garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento nel processo di costruzione della variante;
- in data 02/09/2025 si è tenuta la prima conferenza, i cui lavori sono tati chiusi con verbale in pari data e—pubblicato su sul portale Regione Lombardia Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS): <https://www.sivas.servizirl.it/sivas> - ID procedura 131500;
- l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, nell'ambito del processo di valutazione ambientale strategica del procedimento in oggetto, ha messo a disposizione per la consultazione, secondo quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 11.3.2005, n. 12 s.m.i., la documentazione relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'oggetto, la Proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica.
- è stato pubblicato avviso di deposito degli atti su:
 - sul portale Regione Lombardia Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS):
<https://www.sivas.servizirl.it/sivas> - ID procedura 131500
 - sul sito istituzionale del Comune di Seveso, alla pagina:
<https://www.comune.seveso.mb.it/it/page/vas-aggiornamento-pgt>
- sono stati messi a disposizione per 45 giorni a partire dal 29/05/2026:
 - il Rapporto ambientale;
 - la Sintesi non tecnica;
 - il nuovo Documento di Piano;
 - le Varianti al Piano delle Regole, del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
- con prot. 16689 del 29.05.2026, è stata convocata la II^a Conferenza di Valutazione VAS – seduta conclusiva che si è tenuta in presenza il giorno 14 luglio 2026 alle ore 10.30 presso

la Sala Rocca del Comune di Seveso.

RICHIAMATI i contenuti del rapporto ambientale in relazione all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e smi:

- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi all'interno dell'allegato Analisi di contesto e nella sezione c) del rapporto ambientale;
- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma all'interno dell'allegato Analisi di contesto e nella sezione c) rapporto ambientale;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate all'interno dell'allegato Analisi di contesto e nella sezione c) del rapporto ambientale;
- d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelle classificate come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, all'interno dell'allegato Analisi di contesto e nella sezione c) del rapporto ambientale;
- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale, nella sezione 9 del rapporto ambientale;
- f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi, nella sezione 13 del rapporto ambientale;
- g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma, nella sezione 18 del rapporto ambientale;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste, nella sezione 15 del rapporto ambientale;
- i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare, nella sezione e) del rapporto ambientale;
- j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti, nello specifico documento;



VALUTATI gli effetti attesi sull'ambiente prodotti dalla proposta di variante;

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione;

VALUTATI i contributi pervenuti in fase di redazione della proposta di variante e i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e competenti per territorio dopo la messa a disposizione della proposta di variante e di Rapporto Ambientale in sede di Conferenza di valutazione;

VISTE le controdeduzioni ai contributi pervenuti nel procedimento di valutazione ambientale, riportate in allegato A al presente documento;

VISTO l'Allegato E alla DGR 4488/2021 e smi compilato, per la verifica di corrispondenza alla preavalutazione regionale per le interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (allegato B);

VISTA la Determina dell'Ente Parco delle Groane e della Brughiera Briantea n. 74/2026, per mezzo della quale ha espresso parere favorevole circa la documentazione di screening di incidenza (VINCA);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2010 del 15.07.2026 della Provincia di Monza e della Brianza, con il quale è stato espresso esito positivo al processo di screening di incidenza (VINCA);

Per tutto quanto esposto, ritengono che la proposta di variante in oggetto sia strumento di gestione del territorio che non comporti rilevanti aggravii del quadro ambientale e che non contenga scelte che determinino l'insorgere di rischi rilevanti per l'ambiente e la salute dei cittadini; pertanto:

DECRETANO

di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientali dei Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, **PARERE MOTIVATO POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della proposta di variante al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, costituenti il Piano Di Governo Del Territorio (PGT), unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS), **a** condizione che si ottemperi al **recepimento delle prescrizioni relative a: sicurezza delle reti tecnologiche, servizio idrico, rischio idraulico, bonifiche, rete ecologica, consumo di suolo, monitoraggio ambientale, coerenza con PTCP/PTR e correzione degli errori materiali negli elaborati**, di cui ai riscontri e alle controdeduzioni di cui **all'allegato A**; nel dettaglio, in coerenza con le componenti/matrici ambientali del RA:

1. Aria e Cambiamenti Climatici

- Mitigazione emissioni: Assicurare il rispetto degli standard nZEB per tutti i nuovi edifici e incentivare l'uso di fonti rinnovabili (fotovoltaico su almeno il 50% della copertura).
- Verifica climatica: Rimandare la "verifica climatica" e la relazione di impatto micro-climatico locale alle fasi di progettazione attuativa, qualora richiesto dalla normativa vigente al momento della trasformazione.

- Mitigazione isola di calore: Implementare negli Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU) e di Completamento (AC) interventi di forestazione urbana e creazione di corridoi verdi con funzione di ombreggiamento.

2. Uso del Suolo e Rigenerazione Urbana

- Classificazione ARU6 (Via Sicilia): Si conferma la natura di area di recupero di una preesistenza edificata (attestata dal rinvenimento di pratiche edilizie storiche); tuttavia, in applicazione del principio di precauzione, l'area deve rimanere computata nel consumo di suolo come superficie urbanizzabile per garantire massime misure di mitigazione.
- Dismissioni e bonifiche: Per gli ambiti ARU1, ARU3 e ARU5, prevedere obbligatoriamente una fase di dismissione che includa la verifica della rimozione dei rifiuti, la bonifica di eventuali serbatoi interrati e indagini ambientali sulla qualità dei suoli prima dell'avvio dei cantieri.
- Bilancio Ecologico del Suolo (BES): Aggiornare e rendere coerenti le tabelle del BES contenute nel Rapporto Ambientale con quanto previsto nelle Schede degli ARU e nella cartografia di Piano.
- Qualità dei suoli: Integrare gli elaborati di Piano con la Carta della qualità dei suoli liberi ai sensi della L.R. 12/2005.
- Rettifiche perimetrali: Recepire la correzione dell'errore materiale sulla perimetrazione dell'ambito AC-5, escludendo le aree a verde pubblico già cedute.
- Rettifiche cartografiche degli ambiti NAF tra le tavole 21DP e 31PR.

3. Naturalità, Aree Agricole e Rete Ecologica (REC)

- Prescrizioni per ambiti sensibili: Integrare nelle schede degli ARU e AC prossimi alla rete ecologica prescrizioni mirate a garantire la continuità ecologica e la qualità delle compensazioni ambientali (ACA).
- Ambiti Agricoli: Confermare la tutela degli Ambiti Agricoli Strategici (AAS) e degli Ambiti di Interesse Provinciale (AIP), mantenendo i vincoli del PTCP.
- Parchi Regionali: Riportare negli elaborati comunali il solo perimetro del Parco delle Groane, rinviando per l'azzoneamento interno alla disciplina del PTC del Parco medesimo per evitare difformità interpretative.

4. Risorsa Idrica e Rischio Idraulico

- Invarianza Idraulica: Applicare rigorosamente il R.R. 7/2017 e il principio di invarianza idraulica e idrologica per ogni intervento di trasformazione, data la classificazione del territorio in "Area A" ad alta criticità.
- Studio Rischio Idraulico (SCGRI): Recepire lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico come parte integrante e vincolante delle NTA del Piano dei Servizi, integrando in cartografia le aree soggette ad allagamento e le misure strutturali previste.

- Capacità depurativa: Verificare, in fase attuativa, la ricettività residua del depuratore rispetto al carico idrico effettivamente generato dai singoli interventi.

5. Rumore e Infrastrutture

- Clima acustico: Effettuare la valutazione previsionale di clima acustico in sede di pianificazione attuativa per garantire la corretta distribuzione dei volumi e l'eventuale posizionamento di barriere.
- Rispetto fasce ferroviarie: Per le aree prossime alla ferrovia (Ferrovienord), rispettare le fasce di rispetto e i limiti di immissione sonora stabiliti dal DPR 753/80 e dal DPR 459/98.
- Studio del Traffico: Integrare lo studio sui flussi di traffico secondo i criteri dell'Allegato A.5 del PTCP provinciale, valutando anche gli impatti della Tratta B2 di Pedemontana.

6. Energia e Reti Tecnologiche

- Sicurezza Gasdotti: Inserire nei titoli abilitativi l'obbligo di interpellare preventivamente il Centro Snam Rete Gas per interventi in prossimità della rete, rispettando le fasce di rispetto indicate nel SINFI.
- Monitoraggio energetico: Utilizzare il database CENED come riferimento per il monitoraggio dell'efficienza energetica dei nuovi edifici e del patrimonio riqualificato.

7. Monitoraggio Ambientale

- Indicatori REC: Integrare il sistema di monitoraggio con indicatori specifici per la Rete Ecologica, quali "Metri quadrati di aree verdi pubbliche" e "Metri quadrati di aree boscate".
- Pubblicazione e Traguardi: Prevedere la pubblicazione periodica di report sul sito comunale, assumendo la situazione attuale come Tempo T0 per verificare l'evoluzione dei parametri ambientali.

8. Paesaggio e Beni Culturali

- Nuclei di Antica Formazione: Vietare l'inserimento di elementi estranei alla tipologia storica (coperture, cromie delle facciate) e il disegno degli isolati esistenti, mantenendo le aree a verde di margine dei nuclei isolati.
- Archeologia industriale: Incentivare il recupero conservativo degli insediamenti dismessi di pregio, in luogo della sostituzione integrale.
- Mitigazione ambiti di confine: Prescrivere l'uso di specie ed essenze locali per le opere di mitigazione negli ambiti confinanti con aree agricole o naturali.
- Tutela delle visuali: Vietare inserimenti volumetrici che alterino coni ottici, terrazzamenti e belvedere storici; tutelare gli elementi di pertinenza della viabilità storica (pilastrini, edicole) e vietare l'uso a parcheggio di lunga durata dei sedimi nelle piazze storiche.
- Tutela archeologica: Perimetrare in apposita tavola del Piano delle Regole i Nuclei di Antica Formazione e le aree con potenziale archeologico ≥ 5 della Carta Provinciale;

inserire nelle NTA l'obbligo di comunicazione preventiva alla Soprintendenza (almeno 30 giorni) per le opere di scavo in tali aree, oltre ai richiami agli artt. 90 D.Lgs. 42/2004 e 41 c.4 D.Lgs. 36/2023.

Segnalazioni conclusive *(al di fuori delle prescrizioni)*

Al di fuori dell'ambito stretto delle prescrizioni sopra formulate, si ritiene comunque opportuno segnalare e suggerire alcuni aspetti che, pur non attenendo strettamente alla materia VAS, rivestono profili valutativi che necessitano di una più puntuale definizione, al fine di non lasciare margini a interpretazioni difformi suscettibili di incidere, anche indirettamente, sulla valutazione degli impatti ambientali complessivi:

1. Con riferimento alla **metodologia di valutazione della trasformabilità delle aree a servizi previste e non attuate**, si invita a meglio raccordare i contenuti della tabella di identificazione dei lotti e degli indici di trasformabilità urbana (rif. pagg. 78-79) con la parte descrittiva del documento, esplicitando i criteri metodologici che hanno condotto ai risultati riportati. Ciò al fine di garantire piena coerenza e comprensibilità tra le argomentazioni sviluppate e gli esiti restituiti, rendendo tracciabile e agevolmente verificabile il percorso valutativo seguito.
2. Al fine di una migliore coerenza tra gli ARU e il Documento di Piano, si invita a esplicitare, nella scheda ARU3 interessata, i criteri inerenti il contenimento del consumo di suolo,

Si dispone, inoltre, di provvedere alla pubblicazione presso l'albo pretorio, sul sito web della Regione Lombardia (SIVAS) e sul sito web del Comune di Seveso del presente decreto.

Seveso, 3 settembre 2026

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Geom. Gaetano Antonio Mastroeni

GAETANO
ANTONIO
MASTROENI
03.09.2026
10:36:29
GMT+02:00



L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Dott. Mauro Facchinetti

MAURO
FACCHINETTI
03.09.2026
10:46:25
GMT+02:00



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 (CAD)